

L'implementazione del percorso perioperatorio nel
paziente ortopedico secondo la filosofia fast track

Cles, 18 maggio 2019

Sala Borghesi Bertolla – Piazza Navarrino, 19

COACHING E GESTIONE FISIOTERAPICA IN ACUTO NEI PAZIENTI FAST TRACK

Sara Preti

Fisioterapista

*U.O. Medicina Fisica e Riabilitazione 2
Cles*



*Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento*

COACHING

to coach= allenare, preparare

Utilizzato nello sport nello studio e nel lavoro
come empowerment motivazionale

...nella filosofia fast track

DESCRIVERE IL PERCORSO

MOTIVARE IL PAZIENTE

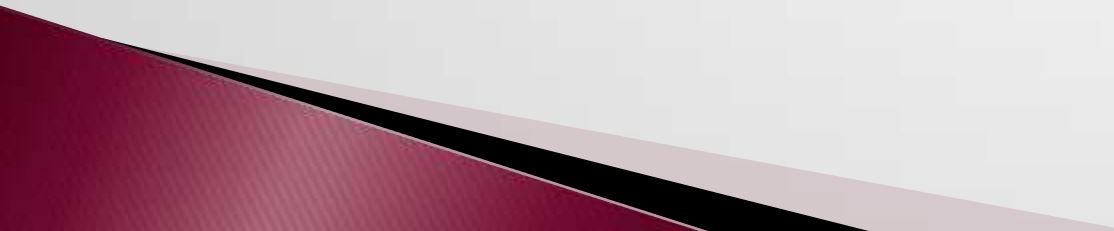
QUANDO?

- ▶ Circa UN MESE prima dell'intervento in concomitanza degli altri appuntamenti pre-operatori che il paziente deve sostenere (visita anestesiológica, ortopedica ecc..)

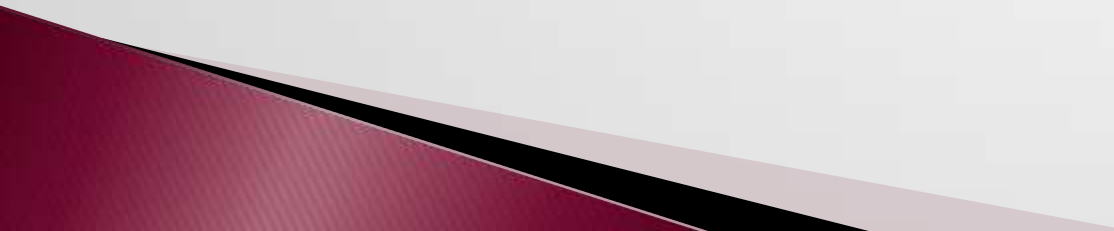
DOVE?

- ▶ In un luogo dedicato all'interno dell'Ospedale di riferimento

COME?

- ▶ Singolarmente o in piccoli gruppi
- 

QUALI SONO GLI ATTORI DEL COACHING ?

- ▶ Paziente
 - ▶ Caregiver se presente
 - ▶ Case manager
 - ▶ Coordinatore di percorso ospedaliero
 - ▶ Fisioterapista
- 

CONTENUTI DEL COACHING PRE-OPERATORIO

1. INVESTIRE IL PAZIENTE DEL RUOLO DI PROTAGONISTA ATTIVO NEL PERCORSO



2. ILLUSTRAZIONE DEGLI ESERCIZI PRE-OPERATORI CONSEGNA DELL'OPUSCOLO INFORMATIVO

1.ESERCIZI PREOPERATORI

Il fisioterapista le insegna alcuni semplici esercizi da eseguire a casa allo scopo di mantenere attiva la muscolatura e contribuire a migliorare il risultato finale dell'intervento. Tali esercizi se si possono associare a cyclette, camminate, ginnastica in acqua.



Esercizio 1:

Da seduto pieghi ed estenda il ginocchio. A volte si applica un peso alle caviglie.

Ripetere serie da 3 per 10 volte



Esercizio 2:

Dalla posizione supina (pancia in su) faccia un piccolo movimento delle caviglie (piede) alternativamente in su e in giù.

Ripetere serie da 3 per 10 volte.



Esercizio 3:

In posizione supina (pancia in su) si metta un rotolino sotto il ginocchio e spinga con forza la coscia e il ginocchio sul materasso.

Ripetere serie da 3 per 10 volte.

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento



**Guida Educativa
Percorso della persona
operata di protesi totale di anca**

3. DESCRIZIONE DEL PERCORSO RIABILITATIVO CHE IL PAZIENTE SEGUIRÀ DURANTE LA DEGENZA IN ORTOPEDIA (FASE 0)

2. ESERCIZI DAL GIORNO DELL'INTERVENTO FINO ALLA DIMISSIONE

Ogni giorno con l'aiuto del fisioterapista si farà un passo avanti consolidando gli esercizi del giorno prima ed aggiungendone di nuovi.

GIORNO DELL'INTERVENTO E GIORNO DOPO



Dopo tre ore dall'intervento il fisioterapista ha cura di riportare a letto gli esercizi che ha già insegnato e sarà lui a mettere subito sul fondo letto e da qui in poi le camminare la completa assistenza con l'aiuto di un ginecologo, in presenza del fisioterapista.

Camminare con il ginecologo l'aiuto di un fisioterapista



Il primo giorno dopo l'intervento: ripeterà gli esercizi del giorno precedente con il fisioterapista

Il secondo giorno di: stare il più possibile in piedi

SECONDO GIORNO DOPO L'INTERVENTO



Imparerà a camminare con le stampelle:
"PRIMA LA GAMBA OPERATA,
POI LA GAMBA SANA"



SECONDO GIORNO DOPO L'INTERVENTO



Imparerà a salire le scale:
"PRIMA LA GAMBA SANA POI
LA GAMBA OPERATA"



Imparerà a scendere le scale:
"PRIMA LA GAMBA OPERATA
POI LA GAMBA SANA"

4. INDICAZIONI SUL MATERIALE IDONEO PER LA DEGENZA



5. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DOPO LA DIMISSIONE (FASE 1)

The image shows a medical form with a barcode at the top. Below the barcode, there are several tables and sections for patient data. The form is titled "SERVIZIO RIABILITAZIONE" and includes fields for patient name, date, and other medical information. The tables are organized into columns and rows, with some cells containing red text or markings.



RISULTATI ATTESI DEL COACHING

- ▶ Abbassamento dell'ANSIA pre-operatoria
- ▶ Miglioramento della COMPLIANCE nelle performance della fase 0
- ▶ Atteggiamento più ATTIVO da parte del paziente con riduzione della “condizione di malattia”
- ▶ SICUREZZA sulla continuità ambulatoriale post dimissione
- ▶ Caratterizzazione delle varie figure professionali ed instaurazione di un rapporto empatico con l'equipe

OBIETTIVI FASE 0

Prime 72 ore successive all'intervento chirurgico

1. recupero articolare
2. esecuzione di **esercizi** che il paziente gestirà autonomamente
3. riacquisizione precoce della **stazione eretta**
4. esecuzione di **ADL**
5. **deambulazione** con ausili in sicurezza
6. salita/discesa delle **scale** con ausili

N.B. gli obiettivi sono adattati alle condizioni cliniche del paziente ed alle capacità motorie preesistenti all'intervento

Giornata	Obiettivo principale	Attività con fisioterapista	Attività del paziente in autonomia
Invio MAIL di conferma intervento al servizio FKT ambulatoriale GIORNO DELL'INTERVENTO E GIORNO DOPO  Dopo tre ore dall'intervento: il fisioterapista le chiederà di ripetere a letto gli esercizi che ha già eseguito a casa, poi si metterà seduto sul bordo letto e da qui in piedi e camminerà in completa sicurezza con l'aiuto di un girello, in presenza del fisioterapista.	Verticalizzazione e deambulazione in stanza con deambulatore con appoggio antibrachiale in stanza (salvo diverse indicazioni degli specialisti)	– valuta la motricità e sensibilità complessiva dell'arto inferiore – (re)illustra gli esercizi di mobilizzazione attiva per la prevenzione delle TVP e di rinforzo muscolare con contrazioni isometriche, già anticipate nel coaching motivazionale, enfatizzando l'importanza dell'esecuzione autonoma da parte del paziente; – educa il paziente alla posizione seduta sul letto o in sedia e al passaggio seduto in piedi con deambulatore con appoggio antibrachiale; – laddove si rilevino problematiche respiratorie, si aggiungono esercizi specifici di fisioterapia respiratoria. In collaborazione con il personale di assistenza si prevede la <i>ripresa della verticalizzazione e della deambulazione</i> con deambulatore antibrachiale, già <i>entro 3-4 ore dall'intervento</i>, previa valutazione della ripresa della sensibilità e del controllo motorio dell'arto.	esercizi di mobilizzazione attiva per la prevenzione delle TVP e di rinforzo muscolare con contrazioni isometriche

Giornata	Obiettivo principale	Attività con fisioterapista	Attività del paziente in autonomia
1	posizione seduta e deambulazione autonoma con deambulatore anche fuori dalla stanza (es. andare in bagno)	– mobilizzazione passiva ed attiva assistita di ginocchio ed anca in flessione – estensione – recupero dei gradi articolari – movimento attivo assistito in abduzione dell'anca e ritorno – estensione del ginocchio partendo dalla posizione flessa – flessione attiva assistita di anca a ginocchio esteso – rinforzo muscolare del quadricipite in catena cinetica aperta – educare il paziente a eseguire in autonomia il passaggio posturale supino–seduto e seduto in piedi – compilazione della Scheda di Monitoraggio	– esecuzione degli esercizi insegnati dal FT – deambulazione con girello antibrachiale più volte durante la giornata <i>nota: non è necessario (né appropriato) l'utilizzo di mobilizzatori meccanici (es. kinetek)</i>



Allegato n.1

**SCHEDA DI MONITORAGGIO
PERCORSO RIABILITATIVO
ARTROPROTESI DI ANCA**

Percorso riabilitativo
dei pazienti operati di
artroprotesi di anca

Rev. _____

Data: _____

Pagina 1 di 1

Cognome e nome paziente _____

Data di nascita _____

Comune di residenza _____

Struttura reparto _____

Fase del percorso

INGRESSO Data ingresso _____

Provenienza:

☐ domicilio ☐ RSA

☐ pronto soccorso

☐ altro _____

DIMISSIONE Data dimissione _____

Destinazione:

☐ degenza riabilitativa → _____

☐ altro reparto RSA → _____

☐ domicilio con percorso ambulatoriale in Fase 1 Sede: _____

☐ **Fase 0.**
Riabilitazione in fase acuta

☐ **Fase 1.**
Riabilitazione in fase subacuta precoce

☐ **Fase 2.**
Monitoraggio e gestione compliance

☐ ortopedia di → _____

☐ altro reparto → _____

☐ degenza riab. → _____

☐ altro reparto → _____

☐ p. ambulatoriale

☐ **dimissione** con indicazione di evoluzione in caso di problemi

☐ prosecuzione attraverso percorso ambulatoriale

☐ altro _____

☐ **dimissione** per raggiungimento degli obiettivi

☐ **dimissione** per rilevazione di non modifiche delle condizioni funzionali in adeguato tempo

☐ altro _____

Monitoraggio degli indicatori di risultato

INIZIALE Data valutazione _____

Articolari (passiva) ☐ a ☐ a

Dolore a riposo ☐ /10 punti NRS

al movimento ☐ /10 punti NRS

FINALE Data valutazione _____

Articolari (passiva) ☐ a ☐ a

Dolore a riposo ☐ /10 punti NRS

al movimento ☐ /10 punti NRS

		0	1	2	3
Passaggi posturali	cambi di posizione a letto				
	trasferimenti letto/poltrona				
	verticalizzazione				
Deambulazione	ausilio				
	autonomia				
Scale	tratto percorso				
	ausilio e autonomia				

Punteggio LEFS (Lower Extremity Functional Scale) (da 0 a 14) _____ punti

Eventuali altre annotazioni ritenute significative: _____

Firma del compilatore _____

Legenda Passaggi posturali

0 = non possibile	1 = assistenziali 2 persone	2 = assistenziali 1 persona	3 = autonomo
Legenda Deambulazione			
0 = deambulazione con ambolatore ausili	1 = deambulazione 2 bastoni 2 punti o 6 punti	2 = deambulazione 2 bastoni 2 bastoni cavalletti	3 = con 1 bastone in sicurezza o senza ausilio
0 = assistenziali 2 persone	1 = assistenziali 1 persona	2 = autonomo	3 = autonomo (in sicurezza)
Legenda Scale			
0 = non possibile	1 = 1 contenitore o 1 persona	2 = esemplare assistenziali di 1 persona	3 = autonomo in sicurezza
0 = non possibile	1 = tra 2 e 5 gradi	2 = tra 5 e 10 gradi	3 = > 10 gradi

Giornata	Obiettivo principale	Attività con fisioterapista	Attività del paziente in autonomia
2	deambulazione con le stampelle in autonomia per un lungo tragitto	– verifica della corretta esecuzione esercizi del giorno 0 e 1 – educazione alla deambulazione con canadesi in 3 tempi – educazione alla salita e discesa dalle scale (ove possibile)	– continuare con gli esercizi del giorno 0 e 1 – eseguire in autonomia le ADL, i trasferimenti ed il cammino – eseguire le scale con l'affiancamento di un familiare
SECONDO GIORNO DOPO L'INTERVENTO Imparerà a camminare con le stampelle: "PRIMA LA GAMBA OPERATA POI LA GAMBA SANA"			

Giornata	Obiettivo principale	Attività con fisioterapista	Attività del paziente in autonomia
3	scale e consolidamento delle competenze motorie apprese	– verifica della corretta esecuzione esercizi del giorno 0 e 1 e 2 – verifica della deambulazione con canadesi in 3 tempi – educazione alla salita e discesa dalle scale (ove non fatta nel giorno precedente o verifica dell'apprendimento della stessa se fatta)	– continuare con gli esercizi del giorno 0 e 1 – eseguire in autonomia le ADL, i trasferimenti, il cammino – eseguire le scale con l'affiancamento di un familiare
			

DIMISSIONE

Al raggiungimento degli obiettivi riabilitativi:

- indipendenza nei trasferimenti
- indipendenza nelle ADL e nel cammino
- effettuazione delle scale in salita e discesa
- valutazione apprendimento esercizi per il domicilio

Alla dimissione viene completata ed archiviata la scheda di monitoraggio.



Viene raccomandato al paziente di recarsi presso il centro fisioterapico di riferimento per consegnare la lettera di dimissione ed essere inserito nelle liste di attesa dei pazienti acuti.

Azienda Provinciale Servizi Sanitari Provincia Autonoma di Trento		Allegato n.1		Percorso riabilitativo dei pazienti operati di <u>artroprotesi di anca</u>	
SCHEMA DI MONITORAGGIO PERCORSO RIABILITATIVO ARTROPROTESI DI ANCA				Rev.	
				Data:	
				Pagina 1 di 1	
Cognome e nome paziente _____		Struttura/reparto _____			
Data di nascita _____					
Comune di residenza _____					
Fase del percorso					
		INGRESSO		DIMISSIONE	
		Provenienza:		Destinazione:	
☐ Fase 0. Riabilitazione in fase acuta		☐ domicilio ☐ RSA		☐ degenza riabilitativa → _____	
		☐ pronto soccorso		☐ altro reparto RSA → _____	
		☐ altro _____		☐ domicilio con percorso ambulatoriale in Fase 1 Sede _____	
☐ Fase 1. Riabilitazione in fase subacuta precoce		☐ ortopedia di → _____		☐ dimissione con inserimento di valutazione in caso di primario _____	
		☐ altro reparto → _____		☐ prosecuzione attraverso percorso ambulatoriale _____	
				☐ altro _____	
☐ Fase 2. Monitoraggio o gestione complessiva		☐ degenza (c) → _____		☐ dimissione per raggiungimento degli obiettivi _____	
		☐ altro reparto → _____		☐ dimissione per rinvio di non modifica delle condizioni funzionali in seguito a un target _____	
		☐ p. ambulatoriale		☐ altro _____	
Monitoraggio degli indicatori di risultato					
INIZIALE		Data valutazione: _____			
Articolazione (passiva)	flexione	☐ °			
	rotazione complessiva	☐ °			
Dolore	a riposo	☐ /10 punti NRS			
	al movimento	☐ /10 punti NRS			
Passaggi posturali	cambi di posizione a letto	0	1	2	3
	trasferimenti letto/pavimento				
	verticalizzazione				
Deambulazione	ausilio				
	autonomia				
	tratto percorso				
Scale	ausilio e autonomia				
	tratto percorso				
Punteggio LEFS (Lower Extremity Functional Scale) (div. 4/10/10) ☐ punti					
Eventuale altre annotazioni ritenute significative: _____					
FINALE					
		Data valutazione: _____			
Articolazione (passiva)	flexione	☐ °			
	rotazione complessiva	☐ °			
Dolore	a riposo	☐ /10 punti NRS			
	al movimento	☐ /10 punti NRS			
Passaggi posturali	cambi di posizione a letto	0	1	2	3
	trasferimenti letto/pavimento				
	verticalizzazione				
Deambulazione	ausilio				
	autonomia				
	tratto percorso				
Scale	ausilio e autonomia				
	tratto percorso				
Punteggio LEFS (Lower Extremity Functional Scale) (div. 4/10/10) ☐ punti					
Eventuale altre annotazioni ritenute significative: _____					
Firma del compilatore _____					
Legenda Passaggi posturali per la Fase 0: 0 = non possibile 1 = assistenziali 1 persona Legenda Deambulazione ausilio 0 = deambulatore con brachiale assistito 1 = deambulatore 1 persona 2 = deambulatore 2 persone 3 = con 1 bastone in sicurezza e senza ausilio autonomia 0 = assistenziali 1 persona 1 = assistenziali 1 persona 2 = supervisione 2 = autonomo (in sicurezza) 3 = autonomo (in sicurezza) tratto percorso 0 = < 5 m 1 = tra 5 e 20 m 2 = tra 20 e 50 m 3 = > 50 m					
Legenda Scala Dolori Scale ausilio e autonomia 0 = non possibile 1 = 1 centimetro 1 persona 2 = stampelle anteroposteriori di 1 persona 3 = autonomo in sicurezza tratto percorso 0 = non possibile 1 = tra 5 e 10 metri 2 = tra 10 e 20 metri 3 = > 20 metri					

GRAZIE